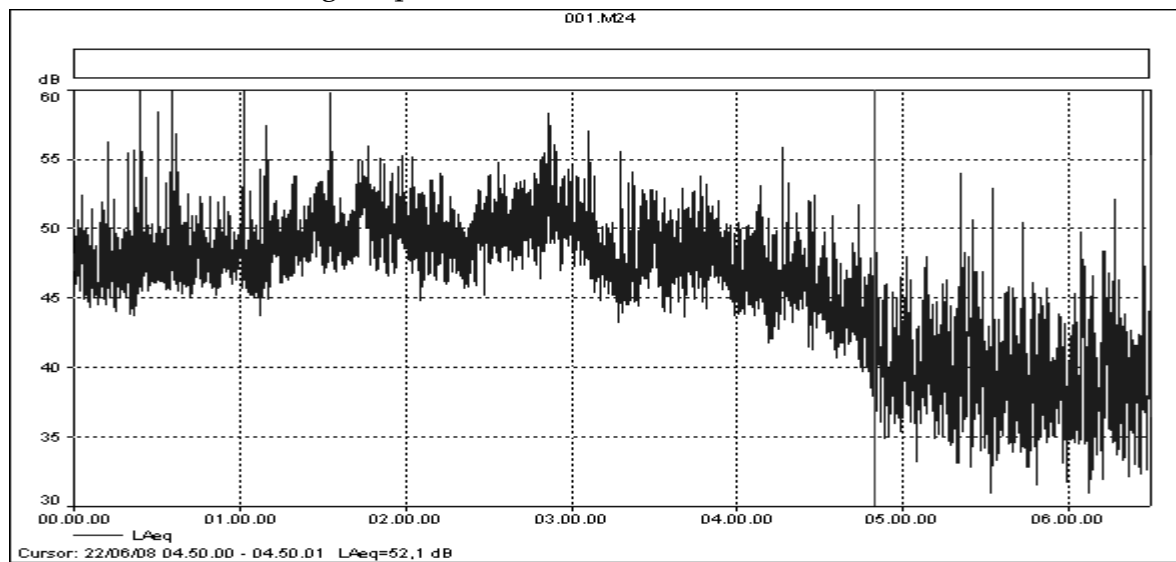


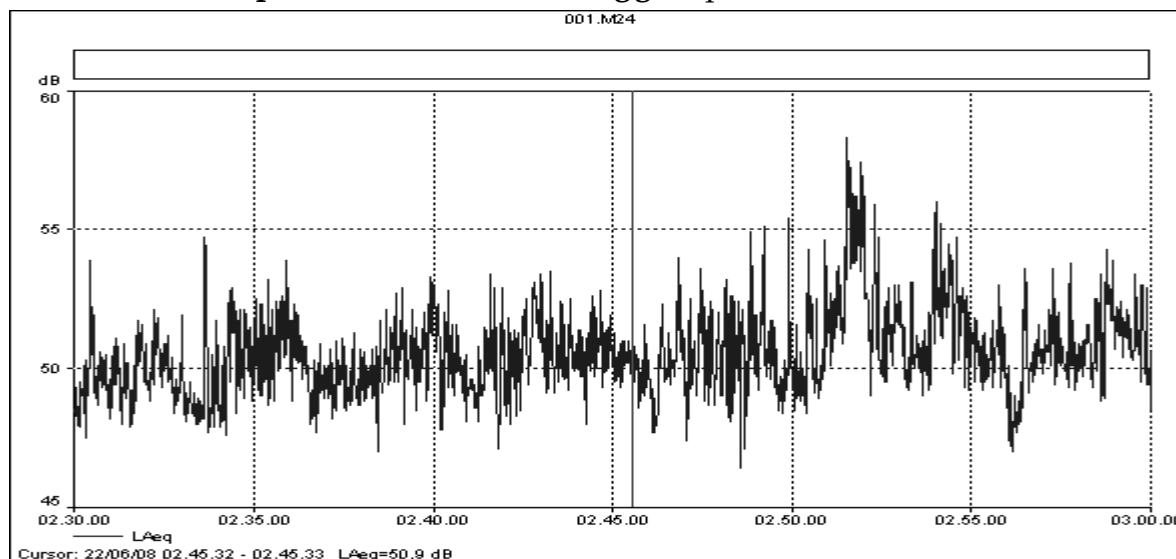
Al X Dipartimento del Comune di Roma Circonvallazione Ostiense n.191, 00154 Roma

Alla C.A. del Direttore e p.c. della Dott.ssa D. Donati

Per incarico e delega (Vs. Prot. 14494 del 05/06/2008) del Sig. Rxxxxx Axxxx, da diversi anni riconosciuto come “terzo interessato” nel procedimento autorizzativo relativo alla manifestazione estiva “Roma Estate al Foro Italico” (e/o -per conseguenza- anche alle altre site nella stessa area), riferisco con la presente in merito ai risultati dei rilevamenti fonometrici da me eseguiti presso l’abitazione del medesimo nella notte tra il 21 ed il 22 c.m.



Il grafico di **Fig.1** mostra la serie di campionamenti di Livello Equivalente ponderato “A” rilevati -ogni secondo- dal mio fonometro B & K mod. 2238 “Logging”, collocato nel soggiorno dell’abitazione Axxxx, un metro all’interno della finestra aperta. La certificazione S.I.T. del fonometro è allegata. La misurazione è iniziata alla mezzanotte e terminata alle 6 e 30’ a.m. del 22/06/2008: in contemporanea è stata effettuata una registrazione digitale, di cui **si allega** -mediante CD- il File compresso MP3 complessivo e due segmenti originali (Wav) relativi ad intervalli di Rumore Ambientale e Residuo scelti tra i più rappresentativi. Già dall’andamento del grafico si desume con chiarezza la presenza d’elevati livelli d’immissione, **superiori ai limiti di legge** e protratti sino alle ore 4 e 45’ circa.



Il grafico di **Fig.2** mostra un ingrandimento della serie di campionamenti rilevati tra le ore 2 e 30' e le ore 3 a.m. del 22/06/2008, sempre nell'abitazione Axxxx, a finestra aperta. Si tratta di campioni di **Rumore Ambientale**, il cui valore –per “*integrazione continua*” è pari ad esattamente **51 dB”A” Leq.**

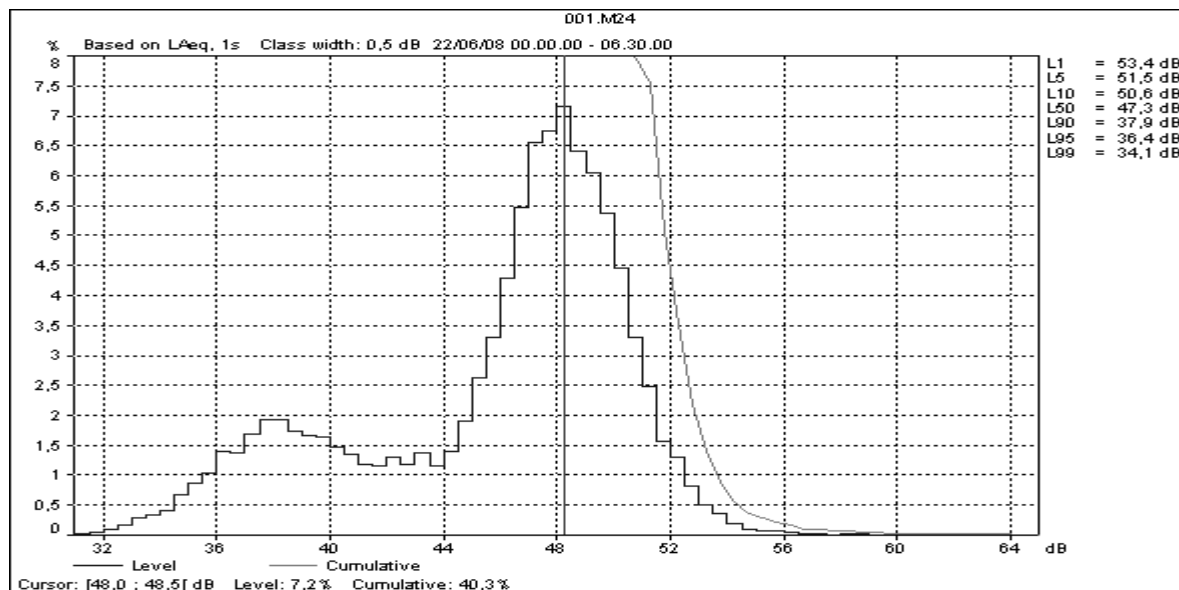


Fig.3

Il grafico di **Fig.3** mostra il risultato dell'analisi statistica dell'intera sequenza di campionamenti di LAEq. (1 s.) rilevati dalla mezzanotte alle 6 e 30' del 22/06/08 all'interno dell'abitazione Axxxx, a finestra aperta. La popolazione statistica a sinistra, centrata su **38 dB”A” Leq.** rappresenta il valore tipico del **Rumore Residuo**, cioè dei campionamenti rilevati dopo la cessazione delle emissioni musicali nell'area, dopo le ore 5 a.m. circa. La popolazione statistica a destra, centrata sul valore medio di 48 dB”A”, rappresenta il valore tipico di Rumore Ambientale per l'intero periodo di misura.

In sintesi

E' palese ed accertato, nonché testimoniato da grafici e registrazioni, che il livello delle immissioni acustiche prodotte dalle discoteche all'aperto attive nelle vicinanze dell'abitazione Axxxx (P.za G. da Fabriano n.N), eccedono i limiti di cui al D.P.C.M. 14/11/1997, Artt. n.3 e n.4 (si consideri che i livelli in facciata sono superiori di almeno 6/7 dB rispetto a quelli rilevati all'interno, come quelli in oggetto).

Qualora le attività che causano tali immissioni siano prive di Nulla-Osta, si richiede il più tempestivo ed efficace intervento inibitorio, attivato da questo competente Ufficio.

Qualora invece le attività siano state autorizzate, in base alla presentazione di Valutazioni d'Impatto Acustico che i risultati di questi rilevamenti evidentemente smentiscono, si richiede un ancor più pronto interessamento di questo Ufficio, inteso alla revoca di Nulla-Osta ed autorizzazioni, unitamente alla immediata segnalazione alla Procura in ordine alla eventuale falsa certificazione ed all'utilizzo di questa per ottenere le autorizzazioni.

Roma 23 giugno 2008

Fabrizio Calabrese

COPIA DEL DOCUMENTO

Prot. QL 2008 16406 del 24/06/2008 (X Dipartimento)